



SwissLife

La mia previdenza.

Guida Swiss Life
In collaborazione con l'editore
Beobachter

Sommario

3 Organizzare la propria previdenza

Cosa farete dopo il pensionamento? Metterete finalmente piede sul tetto del mondo? Procederete al riassetto della casa e del giardino? Vi impegnerete a favore di un'organizzazione? Imparerete a suonare la tromba?

7 Assicurazioni

Cosa succede se un domani dovete ammalarvi per diversi mesi? Prima del risparmio per il periodo susseguente ai 65 anni occorre pensare oggi alla protezione dei rischi più importanti, affinché un domani i vostri piani non vengano ostacolati.

10 Budget

Vi potete permettere il pensionamento? Un budget serio rivela eventuali lacune finanziarie e illustra le varie possibilità per colmarle. E questo già oggi. E vi indica cosa resta tirando le somme.

12 Risparmio e investimento

Il calcolo è presto fatto: quanto più rendimento fruttano i vostri risparmi, tanto più capitale vi resterà dopo il pensionamento. Se solo non ci fossero i rischi d'investimento...

Ulteriori informazioni

- www.avs-ai.ch

Tutte le informazioni importanti ruotanti attorno all'AVS, promemoria, formulari, indirizzi delle casse di compensazione e degli uffici competenti per le prestazioni complementari, link diretti

- www.bankingombudsman.ch

Ufficio di mediazione in caso di controversie con la banca

- www.beobachter.ch

Informazioni; consulenza giuridica: www.beobachter.ch/beratung (in tedesco)

- www.budgetberatung.ch

Modelli per il vostro budget personale, esempi

- www.chaeis.net

Fondazione istituto collettore LPP, informazioni per indipendenti che vogliono assicurarsi facoltativamente

- www.comparis.ch

Raffronti tra premi delle casse malati e premi assicurativi

- www.ufas.admin.ch

Ufficio federale delle assicurazioni sociali; informazioni su iniziative politiche e novità giuridiche

- www.ombudsman-assicurazione.ch

Ombudsman delle assicurazioni private

ORGANIZZARE LA PROPRIA PREVIDENZA

Il momento giusto

Cosa farete dopo il pensionamento? Metterete finalmente piede sul tetto del mondo? Procederete al riassetto della casa e del giardino? Vi impegnerete a favore di un'organizzazione? Imparerete a suonare la tromba?

Una cosa è chiara già fin d'adesso: avrete probabilmente tempo a sufficienza per realizzare i vostri sogni nel cassetto. Un 65enne di oggi vivrà mediamente ancora quasi 20 anni, una 64enne quasi 24 anni. Come si presenta, tuttavia, il finanziamento dei vostri sogni? Sono in pochi a poter contare su denaro sufficiente senza dover far niente. Gli altri sono costretti a occuparsi attivamente della previdenza per gli anni susseguenti all'attività lavorativa.

Strutturata su tre pilastri

La previdenza per la vecchiaia in Svizzera poggia sul noto sistema dei tre pilastri. Il 1° pilastro, ossia l'AVS/AI, è volto a coprire il fabbisogno vitale nella quiescenza, mentre la previdenza professionale, quale 2° pilastro, è destinata a garantire il mantenimento del tenore di vita abituale mediante la cassa pensioni. Tuttavia, le prestazioni di AVS e cassa pensioni offrono una copertura limitata. Ed è qui che subentra il 3° pilastro, la previdenza facoltativa, votato a colmare la lacuna previdenziale.

L'AVS Nel 1° pilastro sono assicurate a titolo obbligatorio tutte le persone domiciliate e/o esercitanti un'attività lavorativa in Svizzera. Il datore di lavoro detrae i contributi direttamente dal salario dei dipendenti.

Gli indipendenti e le persone senza attività lavorativa devono tuttavia occuparsi personalmente dei propri contributi.

- Ogni anno di contributi non versati determina una riduzione della rendita. Per verificare la completezza del pagamento dei vostri contributi, potete richiedere un estratto del vostro conto individuale presso l'AVS (www.ahv-iv.ch → Opuscoli & Moduli → Domanda estratto del conto). Oppure chiedete a un consulente previdenziale di prepararvi le cifre.

- » **Parola chiave «prestazioni complementari»**

Le rendite dell'AVS sono destinate a coprire il fabbisogno vitale. L'importo massimo di 2370 franchi al mese (situazione 2020) non è tuttavia sufficiente. I beneficiari di rendite AVS di modeste condizioni economiche hanno pertanto diritto, a determinate condizioni, a versamenti supplementari, le cosiddette prestazioni complementari.

La cassa pensioni Il 2° pilastro è in prima linea un'assicurazione di risparmio, in cui le persone esercitanti un'attività lavorativa nel

Beobachter
EDITION

Questa guida è il frutto della collaborazione tra Swiss Life e l'edizioni Beobachter ed è pubblicata dalla casa editrice Beobachter-Edition.

Editore: Swiss Life, 8022 Zürich; © Ringier Axel Springer Schweiz AG, 8021 Zürich

Distribuzione: Swiss Life, 8022 Zürich

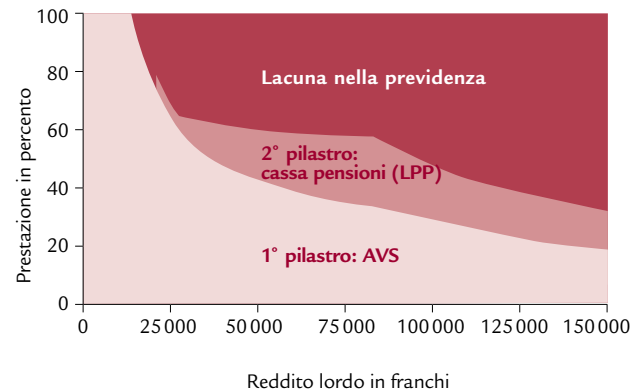
Testi: Käthi Zeugin, Beobachter-Edition, in collaborazione con Marketing, Swiss Life

Produzione: Bruno Bolliger, Beobachter-Edition

Edizioni: Beobachter-Edition, Ringier Axel Springer Schweiz AG

Attenzione alla lacuna nella previdenza

Sull'asse orizzontale cercate il vostro reddito annuo e sull'asse verticale trovate la percentuale coperta da AVS e cassa pensioni (minimo LPP). Per mantenere l'abituale tenore di vita, a seconda delle esigenze è necessario dall'80% al 90% dell'attuale reddito.



nostro Paese hanno accumulato ben 800 miliardi di franchi. Tutti i dipendenti con un salario annuo di almeno 21 330 franchi sono affiliati obbligatoriamente a una cassa pensioni. Gli indipendenti possono assicurarsi a titolo facoltativo. La previdenza professionale è disciplinata nella LPP, la quale prescrive alle casse pensioni soltanto un valore minimo. Numerose istituzioni di previdenza versano prestazioni superiori al minimo previsto dal regime obbligatorio LPP. Le differenze da cassa a cassa sono notevoli.

- **Le prestazioni della cassa pensioni che vi spettano sono fissate nel regolamento.** L'importo previsto della vostra futura rendita è indicato nel vostro certificato di previdenza che ricevete a ritmo annuale.
- » **Parola chiave «aliquota di conversione»** L'aliquota di conversione indica la parte percentuale dell' avere di vecchiaia versata sotto forma di rendita. Nel regime obbligatorio LPP ammonta al 6,8% per uomini e donne. Ciò significa che: per

ogni 100 000 franchi di capitale di vecchiaia risulta una rendita annuale di 6 800 franchi. Nel regime sovraobbligatorio la maggior parte delle casse pensioni prevede aliquote di conversione più basse. Numerose casse pensioni applicano un tasso composito per l'intero capitale.

Organizzare la propria previdenza con il 3° pilastro

Vi assale una leggera inquietudine pensando al fatto che un giorno dovrete farvi bastare le rendite di AVS e cassa pensioni? Tornate a dormire sonni tranquilli con la previdenza facoltativa del 3° pilastro. Avete due possibilità di scelta:

Pilastro 3a con agevolazioni fiscali Il denaro che versate nel pilastro 3a rimane vincolato. A prescindere da qualche rara eccezione, potete percepirlo al più presto cinque anni prima del raggiungimento dell'età di pensionamento. In contropartita, beneficiate di agevolazioni fiscali: infatti i versamenti dei premi sono deducibili dal reddito imponibile. L' avere 3a non è soggetto né a imposte sulla sostanza né a imposte sul reddito sugli interessi e il versamento viene tassato a un'aliquota ridotta.

Libero risparmio nel pilastro 3b Conti di risparmio, titoli di credito, un immobile che date in locazione: fanno parte del pilastro 3b

tutti i valori patrimoniali risparmiati a titolo facoltativo. Le assicurazioni sulla vita (cfr. pag. 12) fungono spesso da garanzia supplementare per il periodo susseguente al pensionamento.

» Parola chiave «deduzione fiscale»

Chi è affiliato a una cassa pensioni nel 2020 può versare al massimo 6 826 franchi nel pilastro 3a. Per gli indipendenti senza cassa pensioni si tratta del 20% del reddito netto, al massimo tuttavia di 34 128 franchi. Lo stesso vale per i dipendenti che guadagnano troppo poco per essere affiliati a una cassa pensioni.

Fissate i vostri obiettivi

La somma di denaro di cui necessitate dopo il pensionamento dipende anche dai vostri futuri progetti. Un giro del mondo in barca a vela vi costa più caro che non il proposito di leggere l'intera opera di Shakespeare. E se ci si attende problemi di salute, occorre procurarsi un cuscinetto finanziario un po' più imbottito.

È altresì importante il fatto se la copertura previdenziale si estende anche alla famiglia. C'è un partner convivente o un coniuge che dipende da voi finanziariamente? Al momento del vostro pensionamento i figli staranno

ancora seguendo una formazione finanziata da voi? Oppure prevedete che i vostri genitori avranno bisogno del vostro sostegno?

Quando è il momento di andare in pensione? I sondaggi effettuati dimostrano che gran parte delle persone esercitanti un'attività lucrativa desidera andare in pensione anticipatamente. Circa un quinto delle persone che oggi vanno in pensione, possono farlo prima dell'età di pensionamento ordinaria – una percentuale elevata nel raffronto europeo. Il pensionamento anticipato ha tuttavia un prezzo: la rendita dell'AVS viene ridotta, inoltre occorre pagare contributi AVS fino al raggiungimento dell'età di pensionamento ordinaria. Anche per la cassa pensioni ci saranno riduzioni delle prestazioni.

Pianificazione della previdenza – non è mai troppo presto

Di 25enni che si preoccupano della previdenza per la vecchiaia e aprono un conto 3a ce ne sono pochi. Tuttavia vale il seguente principio: quanto prima iniziate a pianificare, tanto più raggiungerete. Eccovi le fasi importanti:

A circa 40 anni Si hanno alle spalle gli «anni di apprendistato e peregrinazione» e si sono mossi i primi passi nella carriera. Forse si è sposati, con figli, e si vive tra le proprie quat-

tro mura. È il momento ideale per iniziare a pianificare in modo mirato la previdenza.

A 50 anni Analizzate accuratamente magari con l'aiuto di un consulente la situazione in base ai seguenti documenti: dichiarazione d'imposta, certificato di salario e AVS, estratti bancari, certificato e regolamento della cassa pensioni, giustificativi del pilastro 3a, polizze di assicurazione sulla vita, documenti relativi all'abitazione propria. Se l'analisi rivela un deficit, resta tempo a sufficienza per porvi rimedio.

Ogni 5 anni Verificate la vostra situazione previdenziale. Si rendono necessarie nuove misure? Desiderate andare in pensione anticipatamente? Attenzione: se intendete percepire sotto forma di capitale l'aver della cassa pensioni, dovete comunicarlo alla cassa anticipatamente – eventualmente diversi anni in anticipo.

Ulteriori informazioni

- www.ahv-iv.ch
Promemoria e indirizzi delle casse di compensazione
- www.ufas.admin.ch
(→ Assicurazioni sociali → Previdenza professionale e terzo pilastro)
Informazioni sul 2° e 3° pilastro

ASSICURAZIONI

Rischi vita sotto controllo

Cosa succede se un domani doveste ammalarvi per diversi mesi? Prima del risparmio per il periodo susseguente ai 65 anni occorre pensare oggi alla protezione dei rischi più importanti, affinché un domani i vostri piani non vengano ostacolati.

Il 25% circa del budget familiare viene speso per premi assicurativi di cui un terzo circa per la cassa malati. Non sorprende quindi l'insofferenza espressa nei confronti del costante aumento dei premi. Tuttavia, grazie all'assicurazione di base obbligatoria, le fatture dell'ospedale o del medico sono ampiamente coperte per tutte le persone in Svizzera. Se siete, tuttavia, sufficientemente coperti anche contro il rischio perdita di guadagno dipende soprattutto dalla vostra situazione professionale.

Dipendenti: tutto automatico

Siete impiegati? Con un dispendio minimo alcune coperture sono automatiche.

Perdita di guadagno Dopo un infortunio, l'assicurazione contro gli infortuni obbligatoria (LAINF) versa un'indennità giornaliera che copre l'80% del salario attuale in caso di incapacità lavorativa totale (massimale 2020: 148 200 franchi). Se presentate un'incapacità di guadagno in seguito a malattia, il datore di lavoro continua a versarvi il salario – tuttavia soltanto per un periodo limitato; dopo tre, quattro anni di servizio per circa due, tre mesi. Numerosi datori di lavoro hanno concluso un'assicurazione collettiva d'indennità giornaliera malattia che, di regola, copre l'80% del salario precedente per due anni al massimo.

- Se la vostra azienda non offre assicurazioni collettive per i dipendenti dovrete prendere in considerazione un'assicurazione privata d'indennità giornaliera (cfr. pag. 9).

Invalidità Anche in casi d'incapacità di guadagno permanente la situazione è migliore in caso di infortunio. L'AI e l'assicurazione contro gli infortuni versano, infatti, rendite che coprono complessivamente il 90% del guadagno assicurato. Se l'invalidità è dovuta a malattia, oltre alla rendita AI le persone esercitanti un'attività lucrativa ricevono anche una rendita d'invalidità dalla cassa pensioni.

E in caso di decesso? L'AVS, l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e la cassa pensioni versano una rendita per i superstiti a vedove e a vedovi; per i figli del defunto vengono corrisposte rendite per orfani.

- **Attenzione al rapporto di convivenza:** AVS e assicurazione contro gli infortuni non prevedono prestazioni per il partner convivente. Nel caso delle casse pensioni dipende dal regolamento. La previdenza individuale è pertanto ancora più importante per le coppie conviventi.

Indipendenti: tutelarsi

Siete indipendenti? Allora occorre occuparsi personalmente della propria copertura assi-

curativa. In tal caso, conviene ricorrere alla consulenza tempestiva di uno specialista. In veste di indipendenti potete affiliarsi a

Cassa malati: consigli

- **Escludere la copertura dell'infortunio**

Se operate presso lo stesso datore di lavoro per almeno otto ore settimanali, l'assicurazione contro gli infortuni si fa carico di tutte le spese di cura in seguito a infortuni professionali e infortuni avvenuti durante il tempo libero.

> **Potenziale di risparmio: fino al 7% del premio**

- **Scegliere il modello assicurativo alternativo**

Optando per il modello del medico di famiglia e il modello HMO, vi impegnate a rivolgervi sempre prima al vostro medico di famiglia risp. al centro HMO, eccetto per i casi di emergenza. Inoltre, le casse offrono anche modelli con lista e modelli Telmed che, di regola, comportano tuttavia un risparmio inferiore. Prima della stipula occorre verificare le condizioni di assicurazione.

> **Potenziale di risparmio del modello del medico di famiglia e del modello HMO: dall'4% al 20%**

- **Aumentare la franchigia**

Per gli adulti conviene aumentare la franchigia minima di 300 franchi, se non dovete aspettarvi spese sanitarie ingenti.

> **Potenziale di risparmio per una franchigia massima di 2 500 franchi: al massimo 1 540 franchi all'anno**

- **Avvalersi della riduzione dei premi**

Gli assicurati di modeste condizioni economiche hanno diritto a una riduzione dei premi. Le rispettive disposizioni possono differire notevolmente a seconda del cantone. Spesso dovete provvedere voi. Rivolgetevi all'ufficio regionale AVS del vostro Comune.

- **Cambiare cassa**

Richiedete diverse offerte e paragonate i premi, tenendo d'occhio anche la cortesia nei confronti dei clienti. Informatevi presso conoscenti in merito alle esperienze fatte. Un raffronto dei premi è disponibile per esempio al sito www.priminfo.ch e www.comparis.ch.

titolo facoltativo sia a una cassa pensioni che all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, beneficiando delle medesime prestazioni previste per i dipendenti. Sono, tuttavia, numerosi coloro che ricorrono ad assicurazioni private con soluzioni su misura. In primo piano troviamo:

Assicurazione d'indennità giornaliera In caso d'incapacità lavorativa, viene versato un determinato importo al giorno, di regola per due anni al massimo. Risparmiate premi se non percepite l'indennità giornaliera a partire dal primo giorno dell'incapacità lavorativa ma pattuite un periodo d'attesa di 30 o 60 giorni.

Rendita in caso d'incapacità di guadagno in seguito a invalidità Il rischio di un'incapacità di guadagno permanente è assicurabile mediante un'assicurazione di rendite.

Capitale di decesso Tutela il coniuge e i figli. Queste assicurazioni si addicono anche alle coppie conviventi, poiché nell'ambito

del pilastro 3b la scelta dei beneficiari è libera.

Protezione per le casalinghe

Chi parla di assicurazione di rischio pensa in prima linea alla tutela del reddito proveniente da un'attività lucrativa.

Cosa succede, se la «manager» della famiglia è messa a riposo? Una sostituta è cara. Pertanto, può rivelarsi opportuno concludere un'assicurazione d'indennità giornaliera, offerta da diversi assicuratori e casse malati. Altrettanto assicurabili sono il rischio d'invalidità e di decesso.

- **Lo sapevate che l'invalidità in seguito a malattia si verifica assai più spesso rispetto a quella conseguente a un infortunio? Per questa ragione si dovrebbero in ogni caso coprire entrambi i rischi.**

Ulteriori informazioni

- **www.priminfo.ch**
Calcolatore dei premi della Confederazione

BUDGET

Far chiarezza

Vi potete permettere il pensionamento? Un budget serio rivela eventuali lacune finanziarie e illustra le varie possibilità per colmarle. E questo già oggi. E vi indica cosa resta tirando le somme.

Il vostro budget comprende due parti: la prima vi indica cosa spendete e dove e quanto vi rimane per la previdenza. La seconda rispecchia, all'incirca, il periodo dopo il pensionamento, rivelando eventuali lacune finanziarie. Ne risulta un'eccedenza o un disavanzo? Lo saprete qui.

Quattro consigli sul budget attuale

- Conservate tutti i giustificativi, soprattutto anche quelli delle vostre spese. L'elenco alla pagina accanto vi indica ciò che occorre rilevare.
- Suddividete sui mesi le voci irregolari più ingenti. P.es. le imposte, gli interessi ipotecari, i premi.
- Fattura del dentista, pagamento supplementare per costi di riscaldamento, formazione speciale dei figli – calcolate una riserva per spese impreviste.
- Attenti alle trappole del budget: considerate gli acquisti fatti con la carta di credito alla stregua di denaro già speso – anche se la fattura vi perverrà soltanto il mese successivo. Anche il leasing dell'automobile può gravare a lungo e in modo massiccio sul vostro budget.

Il budget dopo il giorno X

L'ammontare della vostra rendita AVS e di quello della cassa pensioni potete calcolarlo

insieme al vostro consulente previdenziale. Vi si aggiungono le prestazioni dei pilastri 3a e 3b e i ricavi dal vostro patrimonio.

Sul versante delle uscite potete contare su alcuni risparmi: le spese legate all'esercizio della professione, come vitto, trasporti, ecc. vengono meno e quindi l'onere fiscale diminuisce. Ma resta molto più tempo a disposizione per varie attività, lunghi viaggi e hobby. Tutto sommato, quindi, spesso il fabbisogno dopo il pensionamento non è diverso da quello durante l'attività lavorativa. Come eliminare un eventuale disavanzo?

Consumare il patrimonio Come ben si sa, non possiamo portarci dietro niente. Potete consumare, in porzioni opportune, il patrimonio di cui disponete.

Verificare la situazione abitativa Le spese di abitazione rappresentano una voce importante del vostro budget. Avrete bisogno di una casa grande anche dopo il pensionamento o vi basta un appartamento meno caro e meno impegnativo?

Continuare a lavorare È possibile che, anche dopo i 65 anni, desideriate e siate in grado di far fruttare la vostra esperienza in un impiego a tempo parziale. Al cospetto dei cambiamenti demografici, si sta delineando già oggi una penuria di manodopera esperta.

Budget: quanto rimane a conti fatti

Entrate mensili	Attuale	Al pensionamento
Reddito da lavoro di uomo e donna incl. tredicesima, gratifica, assegni per i figli		
Rendite AVS, cassa pensioni, rendite finanziate privatamente		
Proventi da titoli, immobili, ecc.		
Ulteriori proventi		
Totale entrate		

Uscite mensili	Attuale	Al pensionamento
Abitazione Pigione o interessi ipotecari; spese accessorie o manutenzione; radio, TV, telefono, Internet		
Assicurazioni Cassa malati, mobilia domestica e responsabilità civile, automobile, assicurazioni sulla vita, pilastro 3a		
Imposte		
Economia domestica Generi alimentari, bevande, pasti consumati fuori casa; abbigliamento, prodotti per la cura del corpo; giornali, riviste; animali domestici		
Trasporti Mezzi pubblici; automobile e motocicletta		
Tempo libero Hobby, ristorante, libri, perfezionamento professionale; contributi ad associazioni; vacanze		
Salute Medico (partecipazione ai costi), dentista		
Varia Alimenti, regali, offerte; acquisti, spese impreviste		
Totale spese		

Saldo positivo o negativo?	Attuale	Al pensionamento
Totale entrate		
Totale spese		
Eccedenza/Disavanzo		

RISPARMIO E INVESTIMENTO

Ottimizzatevi

Il calcolo è presto fatto: quanto più rendimento fruttano i vostri risparmi, tanto più capitale vi resterà dopo il pensionamento. Se solo non ci fossero i rischi d'investimento...

«Con gli interessi che offrono oggi, posso tenere i miei soldi tranquillamente sotto il materasso». Un commento comune tra i titolari di un conto di risparmio, alla ricerca di investimenti a maggior rendimento. Tuttavia, non si può fare completamente a meno del conto di risparmio. Qui giace la vostra riserva per spese impreviste (consigliati da tre a sei salari mensili) come pure denaro di cui necessitate in un prossimo futuro per un determinato acquisto. L'importo del saldo dipende dalla vostra situazione personale. Per il rimanente patrimonio banche e assicuratori vi propongono differenti strumenti finanziari. A voi la scelta!

Costituzione del patrimonio con il pilastro 3a

Il denaro che potete mettere definitivamente da parte per il pensionamento, grazie alle agevolazioni fiscali è ben investito nel pilastro 3a (previdenza vincolata), e ciò sia presso una banca che un'assicurazione.

Soluzione bancaria Versate annualmente sul vostro conto 3a solo tanto quanto vi permette la vostra situazione finanziaria. L'aver viene remunerato a un tasso d'interesse preferenziale. In luogo del tradizionale conto 3a potete optare per un conto legato a fondi d'investimento che garantisce maggiori ren-

dimenti. Vi farete, tuttavia, carico dell'intero rischio d'investimento. A seconda del mix d'investimenti, non possono essere escluse perdite. Vantaggio del conto 3a: siete flessibili nel risparmio.

Soluzione assicurativa Se optate per una polizza 3a, una parte del premio annuo serve a coprire i rischi invalidità e/o decesso, l'altra al risparmio previdenziale. In caso di versamento dello stesso importo, il rendimento è pertanto inferiore rispetto a quello del conto 3a che non prevede nessuna copertura del rischio. Vengono inoltre offerte polizze di previdenza legate a fondi d'investimento. Vantaggio della polizza 3a: grazie all'obbligo di risparmio inerente al pagamento annuo dei premi e all'esonero dal pagamento dei premi in caso d'incapacità di guadagno, siete sicuri di raggiungere il vostro obiettivo di risparmio.

- È possibile abbinare le due soluzioni, concludendo una polizza di rischio 3a presso un'assicurazione e aprendo un conto di risparmio 3a presso una banca.

Risparmiare con assicurazioni sulla vita

Anche nell'ambito della previdenza libera gli assicuratori propongono vari prodotti, abbi-

nando il processo di risparmio con la copertura del rischio: si parla in questo caso di assicurazioni miste. Le principali varianti sono tre.

Assicurazione con premio annuo Il classico tra le assicurazioni sulla vita che copre sia il capitale di decesso che il capitale in caso di vita. Oltre alle polizze a tasso fisso vi sono le polizze legate a fondi d'investimento con il rispettivo rischio d'investimento. Il vantaggio di queste assicurazioni è che esse si autoimpongono il risparmio. Pattuite in ogni caso l'esonero dal pagamento dei premi al fine di raggiungere il vostro obiettivo di risparmio anche in caso d'incapacità di guadagno.

- Concludete assicurazioni sulla vita a premio annuo soltanto se siete certi di potervi permettere i rispettivi versamenti per l'intera durata. Uno scioglimento anticipato del contratto comporta sempre delle perdite. Ciò è valido anche per le polizze del pilastro 3a.

Assicurazione a premio unico In luogo dei premi annui versate un elevato importo unico alla conclusione del contratto. Anche queste

polizze contemplano sia la versione a tasso fisso che quella con fondi d'investimento.

Assicurazione di rendita vitalizia In luogo della liquidazione unica in capitale, alla scadenza del contratto è possibile assicurare anche una rendita. A seconda del contratto si percepisce una rendita vitalizia durante. Queste assicurazioni di rendita vitalizia sono finanziabili sia mediante versamenti unici sia mediante premi annui.

Nell'offerta troverete anche la rubrica «Eccedenze» che vi verrebbero versate alla scadenza oltre alle prestazioni garantite. Ma attenzione: le eccedenze dipendono dall'andamento degli affari dell'assicuratore e non sono mai garantite!

- » **Parola chiave «privilegio fiscale»**
Le assicurazioni sulla vita con liquidazione in capitale beneficiano di agevolazioni fiscali. I premi non sono deducibili nella dichiarazione d'imposta. Tuttavia, al suo versamento l'intero capitale con i ricavi ed eventuali eccedenze non è imponibile (durata minima per le polizze a premio unico: 5 anni; 10 anni per polizze legate a fondi d'investimento).

L'universo dei titoli

Non vi date alle speculazioni con i fondi della previdenza per la vecchiaia, poiché la sicurezza è in primo piano. D'altro canto, trattandosi di regola di investimenti a lungo termine, potete rischiare un po' di più per assicurarvi maggiori rendimenti. Qui di seguito troverete una panoramica dei principali strumenti finanziari.

Obbligazioni Quale acquirente di obbligazioni mettete il vostro denaro a disposizione di un'impresa o di un ente pubblico (comune, Stato) riscuotendo interessi. Alla fine della durata il capitale viene rimborsato. La sicurezza del vostro investimento dipende in modo determinante dal merito di credito del debitore. Importante dunque il buon rating (AAA o AA). Nel corso della durata i corsi delle vostre obbligazioni possono essere soggetti a oscillazioni. Ciò non deve preoccuparvi se decidete di tenerle fino alla scadenza. Se, tuttavia, siete costretti a venderle in anticipo, nel peggiore dei casi dovete aspettarvi una perdita.

Azioni L'acquisto di un'azione vi rende comproprietario dell'impresa emittente. Partecipate al successo dell'impresa, percependo il dividendo eventualmente distribuito, ma soprattutto mediante l'aumento dei corsi maturato dalla «vostra» ditta in borsa.

Tuttavia, il rischio di quotazione incombe anche su di voi, perché non avete alcun diritto al rimborso del capitale. Il vostro investimento è esposto all'altalena della borsa. Sono tre i fattori che offrono sicurezza: la qualità delle imprese di cui detenete azioni, la diversificazione dei titoli e un orizzonte d'investimento a lungo termine (almeno 10 anni).

» Parola chiave «prodotti con protezione del capitale»

I prodotti con protezione del capitale fanno parte dei prodotti strutturati. Essi garantiscono un rimborso minimo (p. es. il 90%) e, nel contempo, permettono di partecipare allo sviluppo positivo in borsa. Ma attenzione: non tutti i prodotti strutturati comprendono una protezione del capitale. Inoltre, la validità di questi prodotti va di pari passo con la validità dell'istituto finanziario alla base. Non acquistateli se non avete dimestichezza con questi titoli.

Fondi d'investimento Raggruppano i fondi di diversi investitori, collocandoli nei titoli più svariati (ampia diversificazione). Pertanto, beneficate di tecniche d'investimento

e coperture dei rischi professionali anche investendo somme modeste. L'offerta di fondi è enorme: obbligazioni, azioni, materie prime, metalli preziosi, immobili, determinati settori e Paesi... Vi sono fondi a orientamento conservativo, bilanciati, ma anche fondi estremamente speculativi. Il raffronto tra rendimenti e i rating fornisce informazioni sulla qualità dei singoli fondi.

Piani di risparmio in fondi d'investimento

Permettono di investire in titoli già a partire da somme modeste. Ecco come fare: versate regolarmente un importo, p. es. 100 franchi, investito in un fondo a vostra scelta. L'ammontare delle quote che vi spetta per il denaro investito dipende dal corso del

» Parola chiave «amministrazione del patrimonio»

Le mancano tempo, esperienza o interesse per seguire l'andamento dei mercati finanziari e investire in maniera adeguata il suo patrimonio? In questo caso l'amministrazione del patrimonio è la scelta giusta. Potrà così affidare la composizione, il monitoraggio e l'amministrazione del portafoglio di fondi a un esperto, che si atterrà alla sua strategia di investimento.

giorno. Pertanto, su un lungo lasso di tempo le oscillazioni dei cambi si compensano, ciò che comporta favorevoli corsi medi.

Regole di base degli investimenti

1. Quanto più elevato è il rendimento, tanto più elevato è il rischio.
2. Quanto più lunga è la durata dell'investimento, tanto maggiore è il rischio accettabile.
3. Mai puntare tutto su una carta, ma investire in modo diversificato.
4. Giù le mani da prodotti finanziari che non capite.

Ulteriori informazioni

- www.nzz.ch/finanzen
Piattaforma finanziaria (in tedesco)
 - www.swisslife.ch/investire
 - www.swissquote.ch
Ricerca di fondi e confronti (in francese e tedesco)
-

